



Pubblicazione in GUUE del regolamento di omologazione del principio IFRS 17

In data 23 novembre è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il Regolamento (UE) 2021/2036, con il quale viene adottato a livello europeo il principio contabile internazionale IFRS 17 *Insurance Contracts*, principio che entrerà in vigore il 1° gennaio 2023 comportando una vera e propria rivoluzione contabile.

Si ricorda infatti che l'IFRS 17 richiede alle compagnie un profondo mutamento nelle metodologie di misurazione, valutazione e rappresentazione dei contratti assicurativi, nella presentazione della profittabilità del *business* assicurativo e, più in generale, a livello di intera operatività aziendale. Le imprese d'assicurazione, e in generale gli *stakeholder*, dovranno abituarsi a nuove grandezze di riferimento, a nuovi *Key Performance Indicator* che sottendano una rappresentazione del profitto/perdite per il settore completamente diversa rispetto a quanto fatto fino ad oggi; il processo di *reporting* interno ed esterno dovrà essere quindi rivisto in maniera significativa.

Anche vista la sua complessità, il percorso che ha portato alla sua definizione ha richiesto numerose consultazioni e, anche dopo la sua pubblicazione nel maggio 2017, il principio ha subito modifiche da parte dello stesso IASB a fronte di alcune criticità sollevate dai diversi *stakeholders*; tra queste si ricorda la data di entrata in vigore del principio, inizialmente fissata per il 1° gennaio 2021 e ora prevista per il 1° gennaio 2023.

Nel regolamento di omologazione a livello europeo viene disposto che le imprese dell'Unione avranno la possibilità di esentare i contratti caratterizzati da mutualizzazione intergenerazionale e congruità dei flussi finanziari dall'applicazione dell'obbligo di raggruppamento in coorti annuali di cui all'IFRS 17.

Tale requisito ha rappresentato una delle principali criticità evidenziate da molteplici *stakeholder*, compresa l'industria assicurativa europea, perché considerato inadeguato a rappresentare il modello aziendale, le caratteristiche giuridiche e contrattuali della suddetta categoria di contratti, si pensi ad esempio alle gestioni separate presenti sul mercato assicurativo italiano.

Sulla base di quanto disposto dal regolamento europeo, le imprese che dovessero avvalersi di tale opzione dovrebbero indicare nelle note al bilancio, conformemente al Principio contabile internazionale IAS 1 Presentazione del bilancio, il ricorso all'esenzione come principio contabile rilevante e fornire altre informazioni esplicative, ad esempio i portafogli per i quali si è fatto ricorso all'esenzione. Ciò non dovrebbe tuttavia comportare, come esplicitato dallo stesso regolamento, una valutazione quantitativa dell'impatto del ricorso alla suddetta possibilità.

Nel regolamento viene inoltre previsto che, tenendo conto della *Post Implementation Review* che lo IASB dovrà portare avanti successivamente all'attuazione dell'IFRS 17, entro il 31 dicembre 2027 la Commissione europea dovrebbe riesaminare l'esenzione dall'applicazione delle coorti annuali.